

VIVACIPERTALENTI

*Serata a favore di Cesvic Onlus
in collaborazione con la campagna
culturale PerchéNONaccada*

27 ottobre 2006

PROGRAMMA DI SALA

PROGRAMMA

Questa iniziativa raccoglie gruppi,
associazioni e persone differenti.

Non appartiene a qualcuno,
ma a ciascuno dei partecipanti,
singolarmente, con la propria identità,
senza pregiudizi di razza, colore, religione,
ideologie o schieramenti politici;
nel rispetto delle differenze,
ma concordi e uniti sul suo contenuto.

COMITATO PROMOTORE PERCHÉNONACCADA



WWW.PERCHENONACCADA.ORG

ELISABETTA ARMIATO *Madrina*

ANGELO BRANDUARDI *interpreta 'Stella mattutina' e 'Alla fiera dell'Est' di Angelo Branduardi.*

CECILIA CHAILLY *interpreta 'Moto perpetuo' - 'Kiss from heaven' - 'La tenerezza dei ricordi' - di Cecilia Chailly*

DANIELA DESSÌ *interpreta 'La danza' di Giacomo Rossini*

MIRELLA FRENI *con i bimbi del Coro di Voci Bianche*

GIORGIO GASLINI *interpreta 'Alabama' di Giorgio Gaslini*

VIRNA LISI *interpreta Le Petit Prince di Saint Exupéry*

CESARE PICCO *Compositore e interprete al pianoforte*

LUCIANA SAVIGNANO *interpreta 'Liber Paradisus' di Simon Luca su musica di Cesare Picco*

CORO DELLE VOCI BIANCHE
*su composizione del Maestro Antonio Eros Negri
e Lied di Mozart scelto e tradotto dal Maestro Fabio Vacchi*

Regia: PEPIMORGIA

Autore: SIMON LUCA

Coreografia: SUSANNA BELTRAMI

PREFAZIONE

Quando un bambino era vivace, i nostri nonni dicevano: “Ha l'argento vivo addosso...” e tutti i familiari erano contenti; era un segno di salute, forza, potenzialità di quel bambino.

Molte cose sono cambiate, ma i bambini sono sempre gli stessi.

Tuttavia, oggi vi è un tentativo di modificare la percezione della realtà degli adulti, nei confronti dei bambini.

Oggi il bambino molto, troppo vivace, è visto da alcuni come un problema, una malattia.

Il mondo attorno ai bambini si è certamente modificato; hanno meno spazio, maggiori pericoli, spesso minori certezze familiari e molto altro che non è certo a loro misura.

La campagna d'informazione sociale e culturale “PerchéNON accada” è nata con l'intento di fornire strumenti di valutazione e informazioni su questo tema, così che ognuno possa farsi un'opinione personale e scegliere in modo informato e responsabile. L'opuscolo che sarà consegnato in allegato nella cartella informativa, illustra esaurientemente la tematica e fornisce dati oggettivi, è la prima iniziativa della campagna stessa.

Al contempo è fondamentale dare ai nostri bambini tutto ciò che li può aiutare a crescere nel modo migliore. Con questo intento è nato “Vivacipertalenti”, che si propone di diffondere l'arte come strumento fondamentale di crescita nell'infanzia.

“Vivacipertalenti” si ispira alla migliore ed antica tradizione culturale italiana, al fine di indirizzare le infinite energie e potenzialità dei bambini verso una crescita personale, attraverso l'arte.

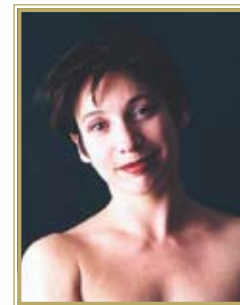
I bambini sono il nostro futuro, quello della nostra società e di questa civiltà. Se permettiamo che vengano snaturati i valori culturali, alterate le radici della scienza, effettuate schedature di massa dei bambini stessi, allora rischiamo di perdere i fondamenti su cui la nostra intera civiltà è basata: i cardini culturali, la scienza e la democrazia.



Dott. Roberto Cestari
Presidente,
Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani



INTRODUZIONE



Ho accettato con entusiasmo la proposta del comitato “PerchéNONaccada”, di dare vita ad una creazione, chiamando tanti amici artisti, con l'intento di trasmettere un messaggio importante:

Il migliore aiuto nella formazione creativa di un bambino è rappresentato dalla cultura e dall'arte.

“I nostri bambini hanno bisogno di sogni in cui credere per ritrovare se stessi; questo è il cuore del problema”.

La consapevolezza di tale verità non mi arriva solo dallo studio approfondito di questa tematica, ma dalla mia esperienza diretta nella vita artistica e nella crescita. Sin da bambina, per me danzare era un'esigenza assoluta; si traduceva come forza creativa, pura vitalità, istinto e gioia irrefrenabile di trasmettere con immediatezza le mie emozioni.

Insomma in breve io non stavo davvero mai ferma!!!!

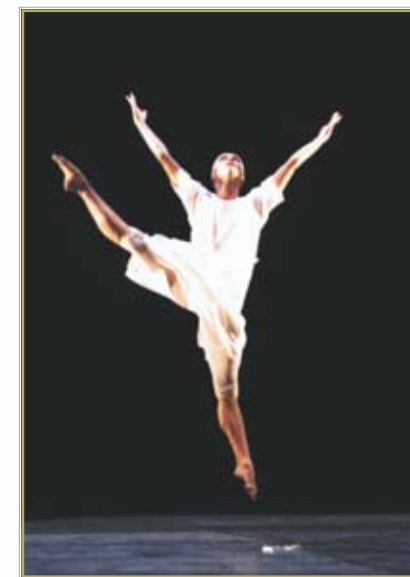
Queste caratteristiche, che purtroppo oggi sono considerate da alcuni quelle di un bambino “con problemi” o addirittura malato, sono state il fondamento del mio successo.

“Vivacipertalenti”, che prende vita questa sera, nasce con l'intento di concretizzare un nuovo rinascimento Italiano per l'infanzia.

Salgo con grande emozione questa sera, sul palco del mio Teatro, dove ho danzato per tutta la vita, per difendere un valore così forte; perché tanti “vivacipertalenti” di oggi, abbiano ancora la possibilità di vivere un futuro di bellezza e gioia della loro creatività.



Elisabetta Armiato
Prima Ballerina Interprete
del Teatro alla Scala



UN MESSAGGIO DA...

*Condivido pienamente la campagna attuale
‘PerchéNONaccada’ contro la somministrazione di
psicofarmaci a bambini e adolescenti.*

*Personalmente credo che la risposta migliore per la tutela
dei minori sia il Sistema Orchestrale Giovanile e Infantile
del Venezuela, che coinvolge oggi 250mila bambini
e ragazzi, la maggior parte dei quali provenienti dagli strati
più poveri della popolazione, dove il pericolo, la violenza,
la droga il disagio psicologico e psichico sono sempre
dietro l'angolo. All'interno di questo Sistema c'è inoltre un
progetto di “educazione speciale”, unico al mondo,
che coinvolge bambini e giovani con problemi di sordità,
cecità, autismo, ritardo mentale, schizofrenia.*

*L'esperienza ha dimostrato come, grazie alla musica,
molti di loro ora vivono sereni alcuni sono decisamente
migliorati dal punto di vista clinico, addirittura guariti.*

*Tutto ciò è stato reso possibile da José Antonio Abreu,
che trent'anni fa ha fondato questo Sistema Orchestrale,
che ha salvato e salva ancora oggi tantissimi giovani,
aiutando loro a trovare dei valori nella vita, offrendo
loro la possibilità di confluire nella musica tutta la loro
vitalità e il loro entusiasmo, non solo suonando,
ma anche ballando e cantando.*



Claudio Abbado

PRESENTAZIONE DEGLI ARTISTI

ANGELO BRANDUARDI

Angelo Branduardi suona già professionalmente a undici anni, si diploma a quindici. Maneggia diversi strumenti, esplora altre correnti musicali, scrive la sua prima canzone a 18 anni (“*Confessioni di un Malandrino*”) e registra il suo primo album nel 1973. Lo scopre la RCA, che lo lancia a livello nazionale con il suo primo album “Angelo Branduardi”, e poi la EMI che ancora lo produce. Come lui stesso ama definirsi, “*Italiano, celtico ed ebreo, amante delle spirito femminile e della poesia*”, è un musicista e violinista di grande talento si è affermato in Europa fin dagli anni '70. Ha scritto 18 album, di cui 7 ripubblicati, oltre a 12 raccolte, tra le quali 3 “live”, 3 colonne sonore, tra cui quella del celebre film “*Secondo Pontio Pilato*”, 16 LP in francese, 5 in inglese, 2 in tedesco ed 1 in greco. Cantautore completo ed amante della sperimentazione, si è applicato durante la propria vita allo studio di tutte le forme di musica: classica (di formazione), medioevale (ricreata con strumenti d'epoca), recente (suoni evocativi) e moderna. Riconosciuto a livello internazionale nonché premiato dalla critica italiana, francese e tedesca, si interessa da sempre di temi sociali, con particolare riguardo all'infanzia..

NELSON GUIDO CALZI

Compie gli studi musicali a Crema sotto la guida del M° Demicheli, diplomandosi a 19 anni con la lode a Reggio Emilia. Ha partecipato alla produzione delle opere “*Eliogabalo*” di Francesco Cavalli a Crema e “*Lucida degli specchi*” di Roberto Solci a Barga e Lucca in prima esecuzione assoluta. Già collaboratore della Fondazione Toscanini e del Verdi Festival di Parma, Ha frequentato il corso per maestri collaboratori di sala e palcoscenico presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, dove si è perfezionato sotto la guida dei maestri Montanari, Amisano e Barker diplomandosi col massimo dei voti e la lode. Ha partecipato all'allestimento di opere quali “*La Cecchina*” di Niccolò Piccinni (Teatro Piccinni di Bari), “*Un giorno di Regno*” di Verdi (Teatro alla Scala). Nel 2002 è stato maestro di sala al Festival dei 2 mondi di Spoleto per “*Macbeth*” di Verdi. Ha inciso per la DECCA, in prima registrazione mondiale, l’“*Inno alla pace*” di Rossini per baritono, coro e fortepiano, con Michele Pertusi sotto la direzione di Riccardo Chailly. Ha collaborato con la DECCA a Vienna per Juan Diego Florez, col quale ha effettuato una tournée europea di presentazione del suo primo disco da solista esibendosi a Bruxelles, Parigi (Salle Gaveau), Stoccolma e Monaco di Baviera ed in un recital al Teatro Nuovo di Spoleto. Dal 2002 è maestro collaboratore presso il Teatro alla Scala di Milano.

CECILIA CHAILLY

A diciassette anni è prima arpa della Scala di Milano; intraprende un'intensa attività concertistica e collabora, fra gli altri, con il gruppo dei Neoromantici, con importanti gruppi di musica da camera e con John Cage. Si dedica inoltre ad una ricerca che l'avvicina agli altri generi musicali, diventando la pioniera dell'arpa elettrica. Collabora, fra gli altri, con Mina (Ridi pagliaccio PDU 1988), Ludovico Einaudi (*Stanze* BMG - Ricordi 1992), Fabrizio De André (*Anime salve* BMG 1996), Andrea Bocelli (*Sogno* Sugar 1999), Teresa De Sio, Giorgio Conte, Lucio Dalla, Cristiano De André, Giorgio Faletti, Planet Funk (*The Illogical Consequence* - EMI 2005), Ron (*Ma quando dici amore* - Sony BMG 2006). Inizia a comporre e a suonare la sua musica; nel 1997 esce l'album “*Anima*” (CGD East-West), con il quale vince il premio De Sica '97 per la musica. Nel 1998 pubblica anche il romanzo “*Era dell'amore*” (Bompiani), con il quale vince i premi Pisa e Calabria Opera prima 1998, Rapallo e Procida Elsa Morante Opera prima 1999. Alcuni suoi brani diventano colonna sonora del film “*Nonhosonno*” di Dario Argento e “*Mai più come prima*” di Giacomo Campiotti. Nel 2002 esce l'album AMA (Sony Columbia), del quale è produttrice, autrice di musica, testi, arrangiamenti e orchestrazioni. Suona come unica artista italiana al Jazz Festival di Montreux. Nel 2006 affianca Ron al Festival di Sanremo nel brano “*Luomo delle stelle*”. Il 29 settembre 2006 è prevista l'uscita del suo nuovo cd, *Alone* (Emi Classics); rappresenta il ritorno alle origini classiche, al Crossover e al polistrumentismo. Diciassette brani introdotti da voci di famiglia del passato, fra struggenti canzoni dedicate alla memoria di suo padre che il cantante Sting ha definito “*Your beautiful songs very touching*”. Unica partecipazione esterna, Ludovico Einaudi al pianofor-

te nel brano *Living Room*.

GIORGIO GASLINI

Icona del jazz di fama internazionale, pianista, compositore, direttore d'orchestra milanese, ha al suo attivo più di tremila concerti e cento dischi per i quali ha vinto dieci volte il premio della critica. Instancabile professionista, sin dagli anni '60 ha portato la musica ai pubblici giovanili nelle scuole, università, fabbriche, ospedali psichiatrici oltre che nelle sale da concerto, nei teatri e nei festival italiani e internazionali. Attivo anche nella musica contemporanea, dopo aver conseguito sei diplomi presso il conservatorio di Milano, ha composto lavori sinfonici, opere e balletti rappresentati al Teatro alla Scala, all'Opera di Roma, e in tutti i più importanti teatri italiani. È stato il titolare dei corsi di jazz al *Conservatorio Santa Cecilia* di Roma e al *Conservatorio Giuseppe Verdi* di Milano. Dalla sua attività di docenza sono emersi i migliori musicisti italiani di oggi. Per il teatro ha composto musiche di scena collaborando con molti tra i più famosi registi italiani. Per il cinema ha composto oltre 40 colonne sonore, tra cui la celebre musica per il film *"La Notte"* di Michelangelo Antonioni, premiata con il *"Nastro d'Argento"*, e la colonna sonora del film *"Profondo Rosso"* di Dario Argento. È stato invitato in 60 nazioni, compiendo il giro del mondo attraverso USA (otto tournées), Messico, Sud America, Canada, Cuba, India, Asia, Medio Oriente, Africa, Europa, Russia ed è stato il primo musicista jazz invitato in Cina. Ha suonato nei principali Festival italiani e internazionali e ha collaborato con grandi solisti americani ed europei tra i quali Anthony Braxton, Steve Lacy, Roswell Rudd, Eddy Gomez, Max Roach, Don Cherry, Jean-Luc Ponty. Ha fondato la *"Grande Orchestra Nazionale di Jazz"*. La sua donazione al Comune di Lecco di migliaia di dischi e libri, oltre a tutte le sue partiture originali, ha dato vita presso Villa Gomes al *"Fondo Gaslini"*, vero patrimonio a disposizione di tutti i giovani musicisti e studiosi. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, gli ha assegnato il premio alla carriera - diploma e medaglia d'oro - riconoscimento riservato ai benemeriti della cultura e dell'arte.

DANIELA DESSI

Daniela Dessì ha completato gli studi di canto e pianoforte al Conservatorio di Parma e presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha un repertorio comprendente circa 60 titoli, da Monteverdi a Prokofiev; ricordiamo *"La Contessa"* in *"Le Nozze di Figaro"* e *"Fiordiligi"* in *"Così fan tutte"*, dirette entrambe da Riccardo Muti al Teatro alla Scala; *"Donna Elvira"* nel *"Don Giovanni"* diretto da Zubin Mehta al Maggio Musicale Fiorentino; le due edizioni di *"Otello"* con Plácido Domingo (Barcellona e Verona), *"Simon Boccanegra"* e *"Don Carlos"* all'Opera di Vienna sotto la direzione di Claudio Abbado e l'apertura della stagione della Scala con *"Don Carlos"*, diretto da Riccardo Muti, a fianco di Luciano Pavarotti e con la regia di Franco Zeffirelli. Il debutto americano è con *"Pagliacci"* a Philadelphia, diretta da Riccardo Muti e a fianco di Luciano Pavarotti. Ed ancora *"Falstaff"*, *"Otello"*, *"Le nozze di Figaro"*, *"La Bohème"*, *"Don Carlos"*, *"Sly"* di Wolf Ferrari, *"Tosca"* all'Arena di Verona e alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera sotto la direzione di Zubin Mehta. Poi *"Elisabetta"* in *"Don Carlos"* a Tokyo, *"Mefistofele"* a Chicago, *"Luisa Miller"* a Zurigo, *"Il Trovatore"* a Catania, *"Fedora"* all'Opera di Roma ed ancora *"Madama Butterfly"* all'Arena di Verona. Apre anche la stagione a Bologna con *"Tosca"*, che reinterpreta a Chicago; poi *"Adriana Lecouvreur"* al Teatro alla Scala di Milano, *"Pagliacci"* a Bologna e Firenze, *"Andrea Chénier"* a Nizza e a Genova, *"Aida"* a Bologna e alla Deutsche Oper di Berlino; ed ancora il *"Requiem"* di Verdi, sotto la direzione del Maestro Giuseppe Sinopoli, recentemente pubblicato in CD. A Ravenna ha interpretato *"Alice Ford"* nel *"Falstaff"* diretto da Riccardo Muti, e grande successo ha riscosso la sua interpretazione di *"Madama Butterfly"*, quale prima esecutrice occidentale a Nagasaki, a Tokyo ed a Kobe, nella tournée effettuata in collaborazione col *"Festival Puccini"* di Torre del Lago. Dopo *"Tosca"* a Monaco sotto la direzione di Zubin Mehta, all'Arena di Verona, alla Kremlin Hall di Mosca e allo Staatsoper di Vienna, prosegue con *"Madama Butterfly"* nei maggiori templi della lirica: il Metropolitan Opera House di New York, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Real di Madrid.

ROBERTO FRATTINI

Diplomato in Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra, ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali, tra i quali il Goffredo Petrassi di Parma nel 1994. Collabora dal 1985 con Bruno Bozzetto per il quale

ha composto e realizzato la musica di cortometraggi d'animazione che hanno ricevuto importanti premi internazionali: tra questi la Nomination per l'Oscar della Academy of Motion Picture Arts and Sciences a Los Angeles (1991) e l'Orso d'Oro al Festival di Berlino (1990).

MIRELLA FRENI

Mirella Freni va considerata un vero e proprio talento precoce, in quanto a soli nove anni vinse il concorso radiofonico nazionale dell'ENAL per voci "grezze", cantando *"Un bel di vedremo"*. Apprese i primi rudimenti di tecnica dallo zio Dante Arcelli. Debuttò al Teatro Comunale Modena il 3 febbraio 1955, non ancora ventenne, nel ruolo di Micaela (*Carmen*). Nel 1956, sempre a Modena, ritornò sulle scene in un ruolo un po' inusuale per un giovane soprano lirico: Margherita del *Mefistofele*. Grazie al successo ottenuto nel *Mefistofele*, da lì a poco dopo venne chiamata a Bologna per sostituire l'indisposta Victoria de Los Angeles in una recita di *Bohème*. Nel 1958, vinse l'importante concorso internazionale Viotti che si tiene ancora oggi a Vercelli. Nel 1959, *Faust* a Modena e *Carmen* a Palermo, Ravenna e *Bohème* in Olanda. Tra il '60 e il '62 diede decisamente il via alla sua carriera internazionale cantando a Glyndebourne: Adina (*Elisir d'amore*), Susanna (*Le Nozze di Figaro*) e Zerlina (*Don Giovanni*). Oltre a *Puritani* al festival di Wexford. Nel 1961 debutta Nannetta (*"Falstaff"*) al Covent Garden. Teatro dove in seguito canterà *Traviata*, Micaela (*Carmen*) e Tatiana (*"Eugene Onegin"*). Nel 1962 debutta Liù (*Turandot*) all'Opera di Roma. Nel 1963 venne la storica Mimì (*"La Bohème"*) scaligera con la regia di Zeffirelli diretta da Karajan. Nello stesso anno e nello stesso teatro, canta *Amico Fritz*. Alla Scala tornerà per i successivi quarant'anni, risultando protagonista di tante aperture. Al 1965 risale il suo debutto al fianco del "fratellino" di latte Luciano Pavarotti per una *Traviata*. Nel 1966 canta *Manon* di Massenet a Modena ed esordisce al Festival di Salisburgo con il ruolo di Micaela (*Carmen*). Nel 1967 è protagonista in *Roméo et Juliette* di Gounod al MET. Nel 1968 canta *Figlia del Reggimento* alla Scala. Risale al 1970 il suo debutto alla Fenice di Venezia (*Bohème*); inoltre è Desdemona a Salisburgo e *Griselda* di Scarlatti all'Autunno Musicale Napoletano. Con gli anni '70 cresce il suo interesse verso ruoli un po' più ardui e impegnativi: Elisabetta (*Don Carlo*), Desdemona (*"Otello"*) ed Amelia (*"Simon Boccanegra"*). Nel 1979 canta *Aida* a Salisburgo e nel 1980 Alice (*Falstaff*) alla Scala. Nel 1982 viene la volta di Elvira (*Ermani*) con Domingo diretti da Muti. Nel 1983 debutta il ruolo di *Manon Lescaut* a San Francisco. Nel 1984, altro importante debutto in un'opera che riprenderà spesso, dimostrando di amarla particolarmente: *Eugene Onegin*. Nel 1985 debutta in *Adriana Lecouvreur* a San Francisco e nel 1986 torna alla Scala nel ruolo di Tatiana e registra con lo stesso complesso teatrale *La Forza del Destino*. Nel 1991 debutta alla Scala nel ruolo di Lisa ne *La Dama di Picche*. Nel 1992 debutta quale protagonista in *Fedora* alla Scala. Mirella Freni ha saputo amministrare a meraviglia una voce da soprano lirico puro, nel corso di una carriera che se consideriamo il 1955 come data di debutto, è durata mezzo secolo attraverso oltre 40 diversi spartiti. Nel 1990 gli è stata conferita *Cavaliere della Gran Croce della Repubblica Italiana* e nel 1993 la *Légion d'Honneur*, la più alta onorificenza francese.

VIRNA LISI

Nel cinema debutta giovanissima. Catapultata in men che non si dica in un ambiente che non era il suo, la timida Virna prende parte inizialmente a una mezza dozzina di film partenopei: da *"E Napoli canta"* a *"Desiderio 'e sole"*, da *"Piccola santa"* a *"Luna nuova"*. Nel 1955 le sue quotazioni lievitano grazie ad un remake del celebre *"Ore 9: lezione di chimica"*, che lo stesso Mario Mattoli rivisita nelle *"Dicciotenni"*. La sua bellezza, di una purezza abbagliante, si adatta ai film in costume, come *"Caterina Sforza, leonessa di Romagna"* (1958) di G. W. Chili e *"Romolo e Remo"* (1961) di Sergio Corbucci. Lavora anche con Totò in *"Sua eccellenza si fermò a mangiare"* (1961) di Mattoli. Un grande del teatro come Giorgio Strehler la chiama per la parte di protagonista nei *"Giacobini"* di Federico Zardi; nel teatro lavora anche con Michelangelo Antonioni e Luigi Squarzina, mentre la sua immagine cinematografica cresce fino ad internazionalizzarsi nel *"Tulipano nero"* (1963), di Christian Jacque, con Alain Delon, ed *"Eva"* (1962) di Joseph Losey. Chiamata da Hollywood, si muove con disinvoltata padronanza di commediante in *"Come uccidere vostra moglie"* (1965) di Richard Quine, a fianco di Jack Lemmon e, successivamente, in *"U 112 - assalto al Queen Mary"* (1965), con Frank Sinatra e in *"Due assi nella manica"* (1966), con Tony Curtis. Dal 1964 al 1970 interpreta *"Le bambole"* di Dino Risi, con Nino Manfredi; *"La*

donna del lago” di Luigi Bazzoni; “Oggi, domani e dopodomani” di Eduardo De Filippo, e “Casanova 70” di Mario Monicelli, entrambi con Marcello Mastroianni; “Una vergine per il principe” di Pasquale Festa Campanile, con Vittorio Gassman; “Signore e signori” di Pietro Germi; “La ragazza e il generale” di Festa Campanile, con Rod Steiger; “La venticinquesima ora” di Henri Verneuil, con Anthony Quinn; “Tenderly” di Franco Brusati; “Arabella” di Mauro Bolognini; “Il segreto di Santa Vittoria” di Stanley Kramer, con Anna Magnani; “Lalbero di Natale” di Terence Young, con William Holden; “La statua” di Rod Amateau, con David Niven; “Barbablu” di Luciano Sacripanti, con Richard Burton. Degli anni ‘70 ricordiamo le interpretazioni più acclamate: “Al di là del bene e del male” (1977) di Liliana Cavani; “Ernesto” (1978) di Salvatore Saperi o “La cicala” (1980) di Alberto Lattuada. A partire dalla metà degli anni ‘80 Virna Lisi si rilancia, con un’indubbia maturazione artistica, in alcune significative prove offerte in sceneggiati televisivi (“Se un giorno busserai alla mia porta”; “E non se ne vogliono andare”). Su questa linea si pone anche l’esemplare ritratto di madre e nonna ancora giovane, schizzato sotto la guida di Luigi Comencini in “Buon Natale, Buon anno” (1989), che le porta il Nastro d’argento. Con l’interpretazione di Caterina De’ Medici nella “Regina Margot” (1994) di Patrice Chéreau vince il Nastro d’argento ed il premio come miglior attrice a Cannes. Seguono “Va’ dove ti porta il cuore” (1996), la mini serie TV “Deserto di fuoco” (1997), ed i film TV “Cristallo di rocca” (1999) e “Balzac” (1999). Tra i suoi ultimi lavori: “Le ali della vita” (2000, con Sabrina Ferilli), “Un dono semplice” (2000, con Murray Abraham), “Il più bel giorno della mia vita” (2002, con Margherita Buy e Luigi Lo Cascio).

ANTONIO EROS NEGRI

Compositore, direttore e didatta, diplomato al conservatorio di Milano in Organo e Composizione organistica, Composizione polifonica vocale e Clavicembalo. Vincitore di concorsi a cattedre per l’insegnamento nei conservatori (Fuga e Composizione, Cultura musicale generale, Esercitazioni corali) è titolare della cattedra di Esercitazioni corali al conservatorio “G. Verdi” di Como. Le sue opere (elencate nel “Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti”, Ed. UTET, Appendice 2005) sono pubblicate da diverse case editrici e discografiche e frequentemente eseguite in stagioni concertistiche nazionali ed internazionali. Ha al suo attivo, come direttore, numerose incisioni di opere inedite rinascimentali (CD *Stradivarius*). Nel panorama jazzistico ha realizzato eventi musicali e produzioni discografiche (*Il mito americano, Omaggio a Gershwin*) che hanno incontrato unanimi consensi di pubblico e di critica (Premio Quartetto Cetra ’98, Premio Carosone 2006).

CESARE PICCO

Compositore e pianista. Del suo talento poliedrico parlano le diverse collaborazioni avute in questi anni con artisti quali Antonio Ballista, Luciana Savignano, Luciano Ligabue, Samuele Bersani, Gioele Dix, Aneda Bocelli, Alberto Giuliani... Ha scritto opere liriche (“*Il viaggio di Hans*” per l’arena di Verona) e balletti per Luciana Savignano (“*La Luḡa*”, “*Jules e Jim*”, “*Tango di Luna*”). Nel 2006, per la Camerata di Berlino ha reinventato il 5° *Concerto Brandeburghese* di J.S.Bach. Con il suo ultimo disco “*My Room*” è attualmente in classifica in Giappone, dove è atteso per un tour di concerti.

LUCIANA SAVIGNANO

Diplomatasi alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala e perfezionatasi al Teatro Bolshoi di Mosca, fin dal 1975 ricopre il ruolo di “étoile” al Teatro alla Scala. Determinante per la sua carriera il lungo connubio artistico con il grande coreografo Maurice Béjart, che ha creato per lei “*Çe que l’amour me dit*”. Luciana Savignano ha interpretato tutte le più significative coreografie di Maurice Béjart, che amava di lei il temperamento enigmatico e la particolare plasticità. Ricordiamo “*Leda e il cigno*”, “*Duo*”, “*Romeo e Giulietta*”, l’assolo “*La Luna*” da Helio-gabalo, “*Bhakti*”, ma soprattutto “*Bolero*”, di cui è stata l’interprete ideale. Musicisti come Bartók e coreografi quali Bortoluzzi, Petit, Van Hoecke, Milloss, Falco, Cranko e Ailey hanno creato per lei. Grande interprete della danza italiana nel mondo, la Savignano ha incantato le platee di Mosca New York, di Chicago e Cuba. La danza è stata ed è il suo mondo, come lei stessa ha dichiarato: “*io ho bisogno di limpidezza e, mio malgrado, raramente ne trovo. Questo a volte mi porterebbe a nascondermi, a ripararmi, ma poi entro in palcoscenico e respiro uno ‘stato di grazia’ nel quale la mia persona riesce a venir fuori*”.

TEATRO ALLA SCALA

SERATA DI GALA A TUTELA DELL’INFANZIA ITALIANA

“VIVACIPERALENTI”

Nella splendida cornice del Teatro alla Scala, il 27 ottobre 2006, il Comitato di Associazioni Onlus “**Perché NON Accada**” (ASVI-CESVIC-CCDU-WDA) promuove la Serata di Gala intitolata ‘VIVACIPERALENTI’, durante la quale, per la prima volta al Teatro alla Scala, si esibiranno artisti di fama internazionale, uniti a tutela dell’infanzia Italiana. La serata sarà arricchita dalla presenza di personaggi di grande rilievo del mondo della cultura, della politica, dell’informazione e della finanza.

Insieme ad ELISABETTA ARMIATO,

Prima Ballerina Interprete del Teatro alla Scala e Madrina della Serata,

gli artisti:

ANGELO BRANDUARDI, CECILIA CHAILLY, DANIELA DESSI,
MIRELLA FRENI, GIORGIO GASLINI, VIRNA LISI, LUCIANA SAVIGNANO,
IL CORO DI VOCI BIANCHE

Le ragioni di VIVACIPERALENTI nascono da una serie di perché a cui dare risposta:

Perché non accada anche in Italia che venga imposto un nuovo modello sociale d’importazione che tende progressivamente alla normalizzazione dell’individuo, alla limitazione della sua libera espressività, a cominciare da quella dei bambini e che cancelli la matrice storica a cui sentiamo di appartenere e che ha favorito, grazie alle sue mille differenziazioni, la costruzione in Italia di uno dei patrimoni artistici e culturali più importanti e ammirati del Mondo.

Perché non accada anche in Italia che la vivacità, l’entusiasmo, la gioia di vivere e l’urgenza della curiosità dei bambini possa essere etichettata come una malattia da addormentare mediante un rimedio chimico e non più un fattore di distinzione da favorire per permettere l’espressione e la maturazione di talenti geniali.

“VIVACIPERALENTI” una delle dita della campagna culturale “**Perché NONaccada**” si propone come una delle possibili soluzioni a tutto questo. Si offre come motore propulsore di nuovi fermenti culturali e artistici che diano senso e continuità alla tradizione di cultura e arte italiana e agisce con la forza degli artisti che più di tutti hanno subito intuito, il pericoloso declivio del pensiero che sta minacciando oltre ai nostri bambini, anche le tutture generazioni.

La finalità di “VIVACIPERALENTI” è quindi duplice: da un lato, innescare un processo di rinascita di valori che ridiano spazio alle potenzialità creative delle nuove generazioni attraverso l’arte e le sue infinite forme, dall’altro, in modo fattivo, offrire, a chi vive situazioni sociali più emarginate, una via alternativa, positiva, di contrasto ad una realtà che a volte costringe i più fragili a fare scelte sbagliate e a senso unico.

Nel corso della Serata di Gala "VIVACIPERALENTI", sarà lanciato il primo

CONCORSO NAZIONALE DI ARTE VARIA PER GIOVANI TALENTI

Il Concorso è strutturato in sezioni:

ARTI SCENICHE

per la musica: classica, jazz, fusion
per la danza: classica e contemporanea
per il canto: lirico e moderno

ARTI LETTERARIE

Narrativa
Poesia

ARTI FIGURATIVE

Pittura
Scultura

ARTI MULTIMEDIALI

Cinema
Televisione
Fotografia

"VIVACIPERALENTI" nel corso dell'anno 2007, assegnerà per ogni vincitore designato dalle commissioni preposte, una borsa di studio che permetterà di frequentare una delle scuole italiane più prestigiose nell'arte specifica.

Il primo anno vedrà l'assegnazione di tre borse di studio, relative a:
DANZA CLASSICA, CANTO LIRICO, MUSICA CLASSICA.

Dal secondo anno il concorso aprirà alle altre arti, in modo progressivo.

Le borse di studio verranno assegnate all'Istituto d'Arte che ogni vincitore indicherà come di sua scelta all'organizzazione di VIVACIPERALENTI, che potrà anche fornire un elenco alternativo di Istituti convenzionati.

**La cerimonia di consegna del premio si svolgerà nell'ambito della nuova
Serata di Gala che si terrà appositamente in data da definire.**

Come primo passo, VIVACIPERALENTI opererà le prime selezioni per il concorso di danza classica, in Milano e Lombardia, al Teatro Parenti, grazie all'accordo stipulato con l'ACCADEMIA DI DANZA a partire dai primi del mese di Dicembre 2006.

www.vivacipertalenti.org

QUESTO EVENTO È STATO REALIZZATO
GRAZIE AL CONTRIBUTO DI



Fondazione Nazionale Carlo Collodi



Pinocchio è vita così forte che affiora dal legno; la sua vitalità lo rende umano, la sua sana aggressività verso ogni aspetto della vita, di cui ha letteralmente una "fame" che lo rende davvero bambino.

È la fame di vita e di relazione che lo porta a mille peripezie, dalle quali esce forse malconcio, ma vivo e maturo, pronto ad ripartire senza remore.

Le raccomandazioni, pure accorate, di papà o di fata, non possono frenarlo o sostituirsi a questo apprendimento basato sull'esperienza e sulla capacità di recupero che solo un bambino può avere.

Non vorremmo certo togliere a Pinocchio la sua vitalità, o ai bambini la forza che li porta attraverso la vita, verso gli adulti che saranno.

CREDITS:

Elisabetta Armiato – *Direttore Artistico*
Paola Bandirali, Big Apple – *Produttore Esecutivo*
Susanna Beltrami – *Coreografa*
Sonia Bontempi – *Assistente Coreografa*
Bruno Bozzetto – *Autore filmato “Il Bello della Differenza”*
Angelo Branduardi – *Cantautore*
Roberto Bulegato – *Responsabile Ufficio Stampa*
Cecilia Chailly – *Musicista Compositore*
Linda Cornelius, Sicrea sas – *Art Director*
Graziella Current – *Assistente Regia*
Andrea d’Agostini – *Direttore Generale Campagna e Coordinamento Media*
Daniela Dessì – *Soprano*
Roberto Frattini – *Autore musiche filmato “Il Bello della Differenza”*
Mirella Freni – *Soprano*
Giorgio Gaslini – *Musicista Compositore*
Laura Ginatta – *Direttore di Palco*
Virna Lisi – *Attrice*
Luisa Losa – *Assistente Personale Elisabetta Armiato*
Pepi Morgia – *Regia*
Silvia Oggionni – *Ufficio Stampa*
Cesare Picco – *Musicista Compositore*
Francesca Rubino, Big Apple – *Coordinamento e Organizzazione Generale*
Luciana Savignano – *Ballerina*
Simon Luca – *Autore*
Raffaella Turri – *Assistente Autore*
Maela Volpi – *Segreteria Generale*

Un particolare ringraziamento a:

Coro dei Piccoli Cantori di Rovagnate – *Direttore: Prof.ssa Flora Anna Spreafico*
Pianista: Prof.ssa Emi Comi
Direttrice Flora Spreafico – *Pianista*
Allievi Accademia Danza Teatro Franco Parenti – *Matteo Bittante, Sonia Bontempi, Serena Lelli, Nora Garavello, Chiara Crapio, Maria Antonietta Palazzo, Valentina Papa, Giovanni Fradella*
Assistenti Susanna Beltrami – *Accademia Danza Franco Parenti*
Diego Dalla Palma – *Make up Artists: Luca Gullia;*
Gaia Gasparotto; *Giovanna Pappalardo*
Studio Gaspa – *Hair stylists: Gianmarco Gasparotto e Lucia Lamberto*
Elisabetta Armiato è vestita da Jenny Packham
Sartoria Tagliavini – *Sistemazione e approntamento abiti*

Madrine e padrini d'onore di “Vivacipertalenti”

Silvana Galbiati – *Presidente, Inner Wheel Milano Scala*
Maria Grazia Carozzi – *Past Governatore, Inner Wheel Italia*
Maria Grazia Cassina Casassa – *Consigliere, Inner Wheel Torino Nord-Ovest*
Francesco Vivacqua – *Presidente, Rotary Club Milano Scala*
Maria Grazia Pilato – *Arte e Comunicazione*
Iolanda Premoli – *Studio Folder*
Avv. Fabrizio d’Agostini – *Studio Legale DMZ*
Angela Gioffré – *Boutique Gioffré*



JENNY PACKHAM



Il ristorante L'Opéra

Lo Chef Mario D'Amore e il Maitre Romualdo Ruvo

La invitano a degustare

QuickLunchMenu

una selezione di piatti unici leggeri e gustosi
serviti rispettando i tempi di pausa dal lavoro
in un ambiente elegante e confortevole
a pochi passi dal proprio ufficio
al prezzo speciale di Euro 22
calice di vino, acqua, servizio e coperto inclusi

Tutti i giorni, dalle ore 12 alle 14

Via Hoepli, n. 6 - Milano - tel 02 8791311

WWW.SINAHOTELS.COM

SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO



Era l'anno 1961 quando nasceva IARD in qualità di associazione finalizzata all'Individuazione Assistenza di Ragazzi Dotati. Se da allora IARD è diventato qualcosa di diverso da quel progetto iniziale, la sensibilità verso i problemi del mondo giovanile e la spinta ideale a intervenire a favore di coloro che sono "il futuro del mondo" sono rimasti immutati. L'osservazione puntigliosa delle realtà che ci circondano e lo spirito di servizio che vi si applica sono ancora quelli di allora.

SI RINGRAZIANO PER IL PATROCINIO



Rotary Club
Milano Scala